

PARROCCHIA DI
SANT'AMBROGIO
LIERNA



PERIODICO TRIMESTRALE
GIUGNO 2026



Periodico trimestrale della Parrocchia Sant'Ambrogio di Lierna

Chi inviava già articoli per la Comunità Liernese può continuare a farlo direttamente; gli altri devono avvisare il Parroco don Marco per richiedere l'autorizzazione.

L'indirizzo e-mail a cui inviare gli articoli è:

redazione@parrocchiadilierna.it



Gli articoli devono essere inviati per la pubblicazione trimestrale entro:

- il 15 settembre 2026
- il 15 dicembre 2026
- il 15 marzo 2027
- il 15 giugno 2027

Ringrazio chi collabora per offrire alla Comunità questo prezioso servizio.

Don Marco

Nota di redazione:

Inviare il materiale in formato odt o word, se con foto, meglio incorporate.

Grazie

Generato con:

LibreOffice - <https://it.libreoffice.org/>

Pdf Arranger - <https://github.com/jeromerobert/pdfarranger>)

Linux Mint - <https://linuxmint.com/>





Cari lettori,
a titolo puramente statistico,
vi chiediamo di scrivere alla mail sottostante,
specificando se scaricate il trimestrale in pdf o sfogliate la versione on line.

Tutte le mail ricevute con relativi indirizzi,
una volta annotato il dato,
verranno eliminate.
Grazie.



redazione@parrocchiadilierna.it



COME IMMAGINA L'ALDILA'?

(A cura di Maurizio Rosi)

Ci sono domande ricorrenti nelle interviste costruite per dare al lettore un profilo abbozzato del personaggio di riferimento. Talvolta la provocazione appare evidente e a mio avviso – come immagina l'aldilà? – non sfugge a questa logica.

Personaggi dalla battuta pronta e spesso crudelmente ironica si confrontano con tale argomento mostrando il disincanto dell'uomo moderno portato alla concretezza priva di illusioni:

- Non credo in Dio e non sono sicuro di niente.

A volte ho l'impressione che le risposte siano una specie di scudo per impedire l'affondo di chi porge le domande e mantenere la riservatezza su temi che generano grandi conflitti interiori.

Affermare di non credere in Dio significa implicitamente riconoscere di credere in qualche cosa d'altro e far assurgere questo "altro" ad un rango divino visto che ci governa e condiziona la vita.

E qui il ragionamento si allarga e anche si complica.

Che il Signore illumini le nostre menti.



Immagine ideata da intelligenza umana (da un concetto di sintesi), ottimizzata da un pappagallo stocastico in forma di istruzione testuale in sinergia con un collage probabilistico per la generazione visiva.



Nicola – Nicolò - Nicolas

(Da Santi e Beati www.santiebeati.it)

Etimologia: Deriva dal greco Nikòlaos, tratto da Nikee e Laos, latinizzato in Nicolaus, significa "vincitore del popolo". Per tradizione

Onomastico: L'onomastico si festeggia il **6 dicembre**, in ricordo di San Nicola, vescovo di Mira nella Licia, morto nel 350 e detto "da Bari", perchè sepolto in quella città. E' patrono degli avvocati, bambini, droghieri, marinai, prigionieri, profumieri, scaricatori, scolari, studenti, della Russia ortodossale, della Grecia e delle città di Berlino, Arcola, Arcidosso, Arena, Bari, Vernante. La Chiesa ricorda ancora con questo nome: il beato francescano degli Scandellari, nato a Bologna e morto nel 1311, il 7 gennaio; il beato Albergati, vescovo certosino, patrono di Bologna e degli Agostiniani, commemorato il 3 marzo ed anche il 9 maggio; un santo anacoreta di Flüe, vissuto tra il 1417 ed il 1487, patrono della Svizzera, il 21 marzo e il 25 settembre; un altro santo, di Trani, detto "il pellegrino", morto nel 1094, il 2 giugno; l'agostiniano da Tolentino, patrono di Arsita dei bambini, e degli imballatori, il 10 settembre; un martire spagnolo di Ceuta, il 10 ottobre; il papa Nicola I, detto "il grande", vissuto tra l'anno 800 e l'847, il 13 novembre e un martire, con altri compagni di fede, il 14 novembre, che, in qualche località è venerato il 4 aprile. Il santo, detto "dei Longobardi", viene commemorato il 12 febbraio.



Rossana

(Da Santi e Beati www.santiebeati.it)

Etimologia: Deriva dal latino antico Roxanes, corrispondente al persiano Roshen, significa "rilucente". Usanto anche nella forma maschile Rossano.

Onomastico: L'onomastico si festeggia il **15 luglio** in ricordo della beata Roxane o Rossana, nobile abbadessa della Bretagna, vissuta nel XII secolo.



Paul Tillich - Che cos'è la religione?

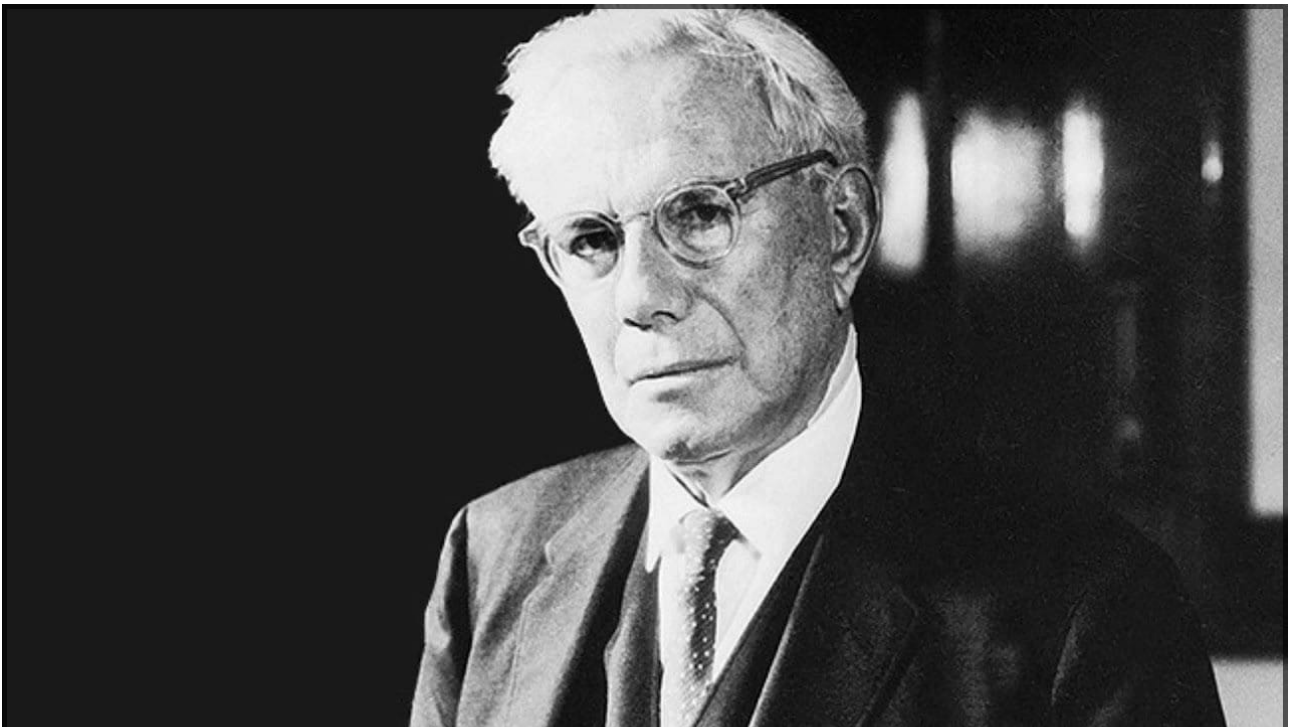
(A cura di Ralf Ruffmann)

ralf.ruffmann@gmail.com

“ Paul Tillich è stato un famoso teologo protestante tedesco. Quando i nazisti sono arrivati al potere in Germania nel 1933, hanno reso impossibile il suo operato. Non ebreo, è dovuto emigrare poco dopo negli USA (a causa anche della sua posizione a difesa degli ebrei), dove le sue parole hanno suscitato un grande interesse.

In questa riflessione ci spiega come certe situazioni di vita ci costringono a scendere nel profondo del proprio io per scoprire la nostra base, per chiarirci quali contenuti in noi sono inalienabili (non discutibili, tutto ciò che non può essere venduto, ceduto oppure trasferito).

In genere sono situazioni drammatiche che ci fanno vivere questa esperienza e ci portano al contatto con l'eterno. ”



Paul Tillich

Che cos'è la religione?

La religione è – secondo le parole di un importante teologo, Paul Tillich, il cui lavoro ha permesso a molte persone di oggi di ritrovare un accesso al pensiero e all'esperienza religiosi – «l'essere afferrati da ciò che ci riguarda in modo assoluto».

«Se la parola Dio non ha per voi grande significato, allora traducetela e parlate della profondità della vostra vita, ... di ciò che vi riguarda in modo assoluto, di ciò che prendete sul serio senza alcuna riserva.

Se farete questo, forse dovrete dimenticare molte cose che avete imparato su Dio, forse perfino la parola stessa.

Perché, se avete riconosciuto che Dio significa profondità, allora sapete molto di Lui. Non potrete più definirvi atei o non credenti, poiché non potrete più pensare o dire: la vita non ha profondità, la vita è superficiale...

Solo se poteste dirlo con piena serietà, sareste atei; altrimenti non lo siete. Chi conosce la profondità, conosce anche Dio.»



Immagine ideata da intelligenza umana (da un concetto di sintesi), ottimizzata da un pappagallo stocastico in forma di istruzione testuale in sinergia con un collage probabilistico per la generazione visiva.



Impariamo giocando
(Per gentile concessione dell'autore Nunzio Rubino di religiocando.it)



Il discorso della montagna



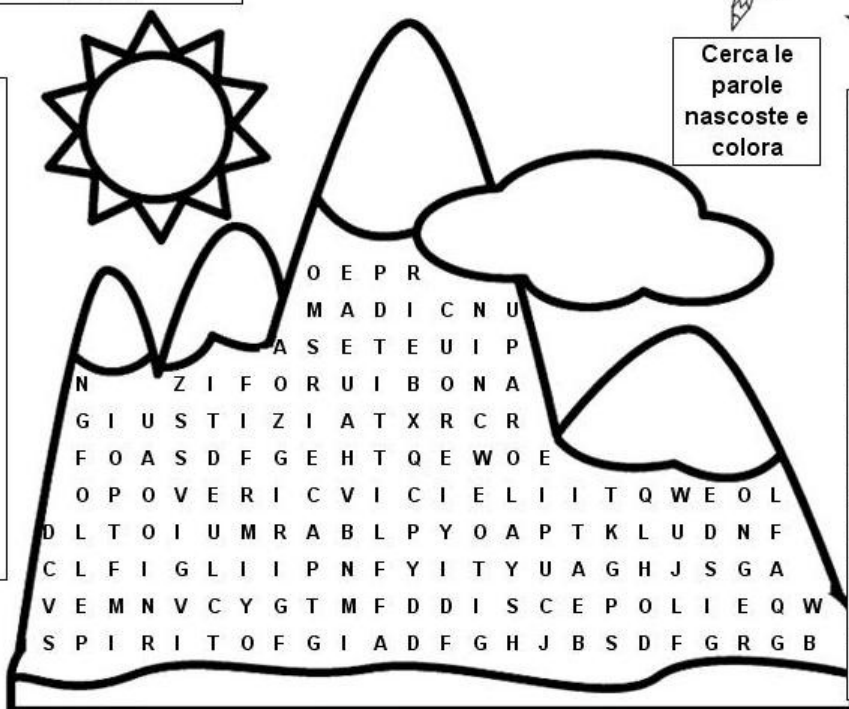
Creato da Nunzio Rubino il
22/04/2015



Cerca le
parole
nascoste e
colora



R
E
L
I
G
I
O
C
A
N
D
O



Gesù
Spirito
Poveri
Discepoli
Figli
Cieli
Giustizia
Sete
Folle
Pace
Afflitti
Cuore
Parola
Beati
Regno
Fame
Dio

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.



Impariamo giocando...



L'OMELIA FUNEBRE

(A cura di Maurizio Rosi)

L'età mi porta a sentirmi ricco delle tante omelie funebri che sono state pronunciate nel tempo per l'occasione. Partecipare all'ascolto della Parola di Dio ed al commento cristiano che l'accompagna in un momento così carico di aspetti emotivi non può mai lasciare indifferenti indipendentemente dal tipo di vincolo o di relazione con il defunto.

Penso che ogni volta che ci capita di trovarci in tale situazione compiamo uno sforzo non indifferente per confermare, più che nella nostra mente, nel nostro cuore la certezza di poter contare sull'immensa Misericordia di Dio; perché immedesimarsi è spontaneo ed è impossibile sfuggire alla domanda: "e quando toccherà a me?"

E allora ci si può trovare a pensare allo scorrere della propria vita; non come esame di coscienza vero e proprio, neppure come confessione, ma forse più come momento onirico che tende a portare a galla passato e presente, memoria antica e pensieri recenti, illusioni, suggestioni, nonché paralleli con il defunto.

Di recente ho vissuto l'esperienza di una parente che all'età di 103 anni ha reso l'anima a Dio dopo un'esistenza da suora laica; nella sua omelia funebre il Parroco l'ha ricordata come:

"un pensiero di Dio realizzato".

Ho percepito la presenza di un mondo in questa espressione e contemporaneamente tutto mi è parso più chiaro e lineare perché ho inteso il senso dell'Amore e della Misericordia di Dio.

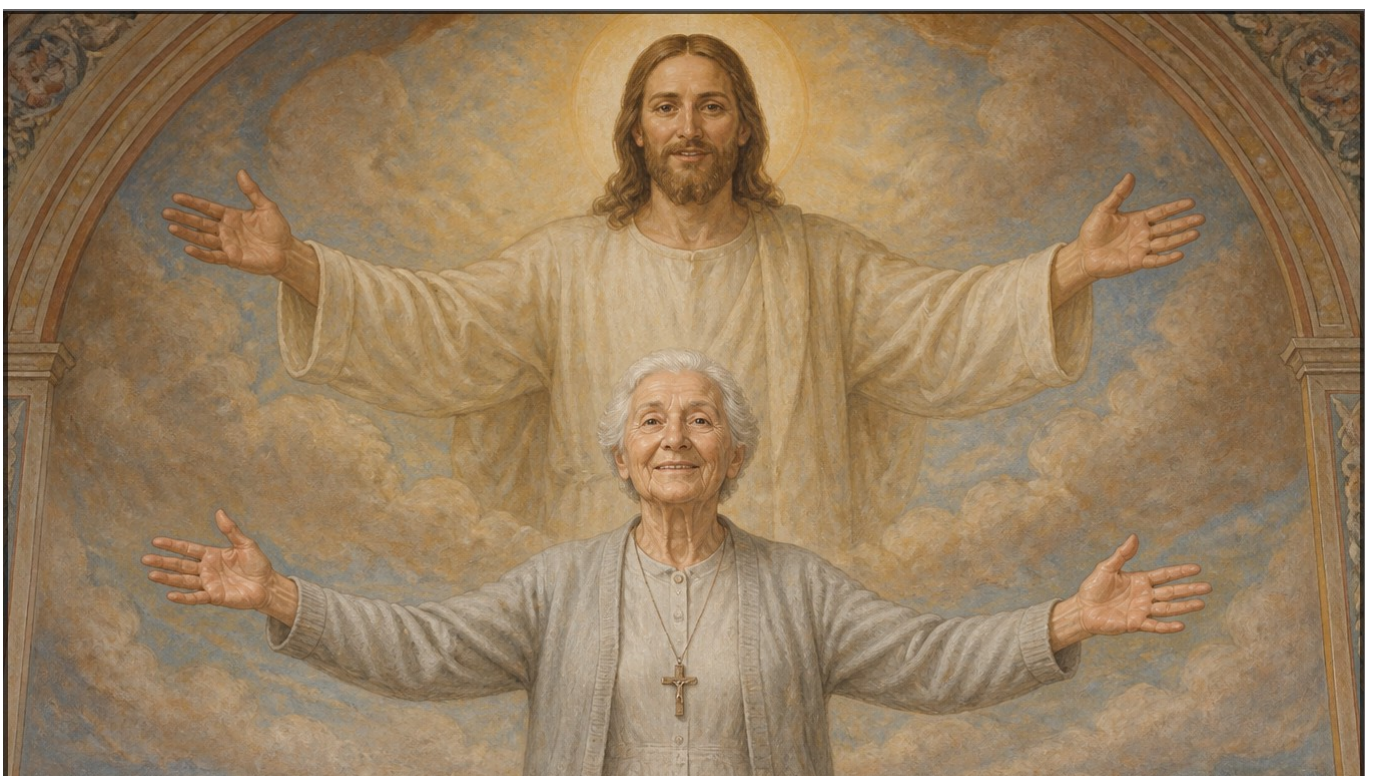


Immagine ideata da intelligenza umana (da un concetto di sintesi), ottimizzata da un pappagallo stocastico in forma di istruzione testuale in sinergia con un collage probabilistico per la generazione visiva.

Sorrisi e Pensieri Evangelici

(Per gentile concessione dell'autore Don Giovanni Berti alias Gioba)

<https://www.gioba.it/sito/>





CENTRO DI ASCOLTO CARITAS

“don Gianni Gatti”

MANDELLO DEL LARIO

RELAZIONE SOCIALE 2025

(A cura di Maria Cattaneo)

*La carità è paziente, è benigna la carità,
non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia,
non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto
del male ricevuto.*



Come per gli anni passati l'equipe del Centro di Ascolto Caritas di Mandello del Lario si è riunita per esaminare il proprio operato nel corso dell'anno 2025 analizzando le difficoltà e i risultati ottenuti.

Si ricorda che il CdA è referente per le comunità di Mandello del Lario, Abbazia Lariana e Lierna.

Nel 2025 si è avuto un susseguirsi di uscite e nuove entrate di volontari; 4 volontari hanno lasciato il Centro per trasferimento e salute, a loro va il nostro ringraziamento per il percorso condiviso, solo due nuovi volontari hanno intrapreso il nuovo percorso, la loro presenza ha portato nuove risorse all'equipe sia per l'ascolto che per l'intervento e le iniziative. Da ricordare i nostri due avvocati che danno supporto gratuito, se interpellati.

Come per l'anno passato si è mantenuto l'accesso ai colloqui prevalentemente su appuntamento per poter offrire ai richiedenti il giusto tempo, ma in caso di richieste urgenti l'ascolto non si limita ai giorni fissati. Davanti a noi non c'è un problema ma una persona. I colloqui sono stati 140 per un totale di 93 giorni di apertura.

L'equipe si è riunita, per la prima parte dell'anno ogni 15 giorni, il lunedì alle 20.30, in seguito si è deciso di anticipare la riunione sempre il lunedì ma alle 16.30 in modo da avere più tempo da dedicare alla discussione dei casi segnalati e per la progettualità.

CONSIDERAZIONI

Dall'analisi dei dati continua a preoccupare "la povertà che lavora", persone occupate anche a tempo pieno il cui salario è basso e spesso insufficiente, anticamera del sovraindebitamento.

Questo fenomeno è molto diffuso e rappresenta un grosso problema molte volte collegato ad una cultura finanziaria piuttosto lacunosa. Spesso si riscontrano indebitamenti per prestiti proposti da finanziarie e/o banche in modo sconsiderato e indiscriminato, senza valutare le possibilità economiche delle persone. Conseguentemente si porta la famiglia a non poter rientrare dal debito contratto.

Da rilevare inoltre che i regolamenti comunali destinati all'assistenza sono molto spesso vincolanti, le persone non riescono



ad accedere agli aiuti di cui necessitano e gli assistiti vengono orientati al Centro d'Ascolto Caritas.

Altra emergenza che non tende a diminuire è quella legata all'emergenza abitativa, anche a fronte di richiedenti che sarebbero solventi, i proprietari danno priorità a B&B o casa vacanza, chi è disposto ad affittare chiede affitti improponibili; talvolta le abitazioni non sono idonee. Da non dimenticare anche il problema che i contratti di locazione non sempre sono del tutto regolari e parte sono in nero. Infine, i ricongiungimenti familiari degli ultimi tempi, creano problemi di sovraffollamento in case piccole e inadeguate.

In questo contesto gli interventi attuati dai volontari a favore degli assistiti hanno assunto per la maggior parte di loro un carattere di emergenza.

Il lavoro povero, il diritto alla casa, l'accoglienza, richiedono interventi mirati da parte delle istituzioni, si devono creare le condizioni affinché ad ogni persona sia garantita la possibilità di integrarsi senza alcuna discriminazione.

Con il ricongiungimento familiare la condizione economica delle famiglie tende a peggiorare, in quanto, un conto è inviare in patria alla famiglia d'origine qualche centinaia di euro, un altro è dover affrontare tutte le spese in loco per moglie e figli.... Purtroppo da lontano non ci si rende conto delle tante difficoltà che ci sono anche qui.

Infine, ma non meno importante la presenza sul territorio della dipendenza del gioco d'azzardo che purtroppo non viene segnalata nei colloqui.

Si nota ancora una certa difficoltà linguistica per diversi stranieri che costituisce un ulteriore ostacolo ad un eventuale lavoro, pertanto resta molto valida la conferma dello sportello stranieri attivata presso l'ufficio servizi sociali del comune di Mandello, oltre ai corsi di lingua italiana da tenersi annualmente.

Prosegue alacremente il lavoro di rete, sempre a cadenza mensile, da parte della nostra coordinatrice con i servizi sociali e le altre associazioni del territorio.



FORMAZIONE

Nel 2025 Caritas diocesana ha organizzato diversi incontri di formazione tra cui:

- Tre serate per implementare la conoscenza e l'utilizzo del nuovo programma raccolta dati;
- Convegno diocesano "Per una Chiesa sinodale: la Caritas ci mette il segno" con Don Paolo Selmi co-direttore di Caritas Ambrosiana;
- La formazione volontari "Caritas e Giubileo; volontari protagonisti" con don Roberto Trussardi, direttore Caritas di Bergamo;
- La giornata formativa per Centri e Punti di Ascolto Caritas "Legame tra CdA/PdA e la Chiesa e Equilibrio tra ascolto e aiuto", con don Sergio Tettamanti;
- Cammini formativi, in base alle esigenze di ogni CdA con la possibilità di scegliere tra temi di formazioni e/o strumenti.

A queste iniziative molto arricchenti hanno partecipato tutti i volontari.

A titolo personale abbiamo partecipato alle iniziative proposte dal Vicariato e/o dalle comunità pastorali.

L'anno 2025 è stato dichiarato "anno Giubilare della speranza", tutti i volontari hanno partecipato alla S.Messa celebrata dal nostro Vescovo Cardinale Oscar Cantoni il 16 novembre u.s. presso il Duomo di Como. Ai volontari si sono uniti alcuni familiari, è seguito un momento conviviale che ci ha permesso di rafforzare il nostro rapporto personale.

Padre Paolo ci ha sostenuto con il supporto spirituale e si è reso disponibile ad affiancarci e supportarci nei colloqui con gli assistiti e/o negli incontri istituzionali e non.

INTERVENTI

Abbiamo proseguito, come ormai da diversi anni con il progetto **"Tu studi, io ti aiuto"** a favore degli studenti delle scuole superiori con l'acquisto dell'abbonamento ferroviario, progetto legato al rendimento scolastico di ogni studente verificato sempre al termine del 1° e 2° quadrimestre di ogni anno, a cui seguono colloqui con



la presenza dello studente accompagnato da un genitore (soprattutto se è minorenne)

Nel mese di maggio si è organizzata la consueta **"colletta alimentare"** sempre in collaborazione con il CVS consegnando tutto il materiale raccolto all'associazione San Vincenzo che provvede alla consegna dei pacchi viveri a chi ne necessita. Un grazie alla comunità e ai benefattori che hanno sostenuto le nostre attività e interventi.

Come di consueto si è svolta nel mese di dicembre, precisamente il giorno otto, la **Mostra delle Associazioni** a cui abbiamo partecipato, per far conoscere sempre a più persone la presenza sul territorio del Centro di Ascolto Caritas e il lavoro che si svolge e anche per cercare di "arruolare", se possibile, nuovi volontari che abbiano la voglia di mettersi in gioco.

Tramite il Fondo Solidarietà Famiglia e Lavoro diocesano si è provveduto ad erogare un contributo a favore di un'assistita affinché potesse partecipare al corso per ottenere la patente e ad un'altra persona per l'acquisto di un ciclomotore. Entrambi gli aiuti erano mirati al mantenimento del posto di lavoro.

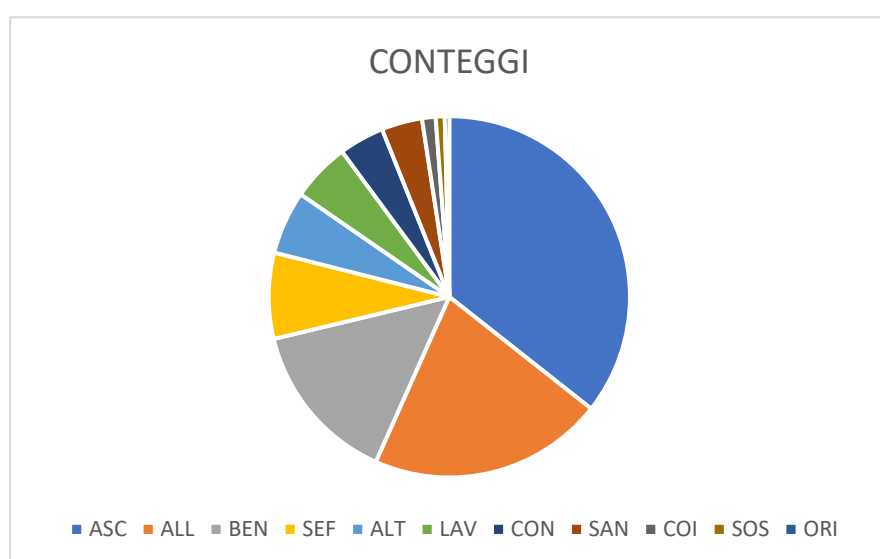
Si riscontra, con piacere, la voglia di molti assistiti di rendersi indipendenti dopo l'aiuto del nostro accompagnamento e orientamento ai servizi preposti. Utenti più contenti e tranquilli possono condividere i loro problemi e sanno di essere ascoltati, questo, purtroppo, evidenzia che il "buon vicinato" non funziona molto bene. Importante è educare gli assistiti e dare loro speranza.

OBIETTIVI

Che cosa si propone il Centro di Ascolto Caritas? Superare l'individualismo, trasformazione fondamentale per divenire ad una visione comunitaria, per trasformare le idee in sintesi collettive, valorizzando l'incontro con l'altro. Il ruolo centrale del Centro di Ascolto Caritas è osservare, ascoltare, orientare e accompagnare. Occorre fare sistema, fare rete, dare e avere fiducia nell'azione comune. Sarebbe necessario passare dalla "concorrenza" alla collaborazione, sia tra e con i soggetti istituzionali. Ispiriamoci al messaggio di Papa Leone XIV ricordando che il nostro servizio va svolto con umiltà, la carità è il più grande comandamento sociale.

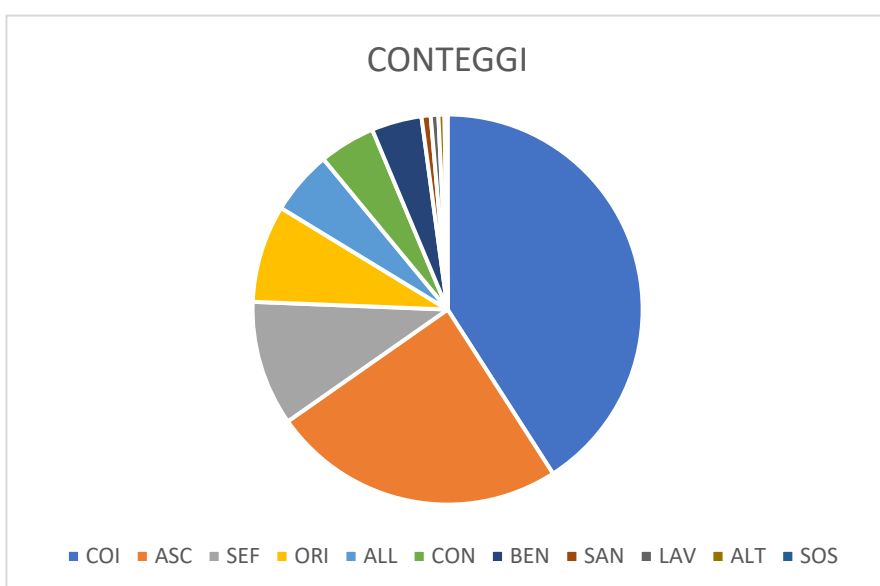
OSPITI PER TIPO DI RICHIESTA

GRUPPO	CONTEGGI
ASCOLTO	88
ALLOGGIO	52
BENI/SERV.MATERIALI	36
SEF SCUOLA/ISTRUZIONE	19
ALTRE RICHIESTE	14
LAVORO	13
CONSULENZA	10
SANITA'	9
COINVOLGIMENTI	3
SOSTEGNO SOCIO ASS.	2
ORIENTAMENTO	1



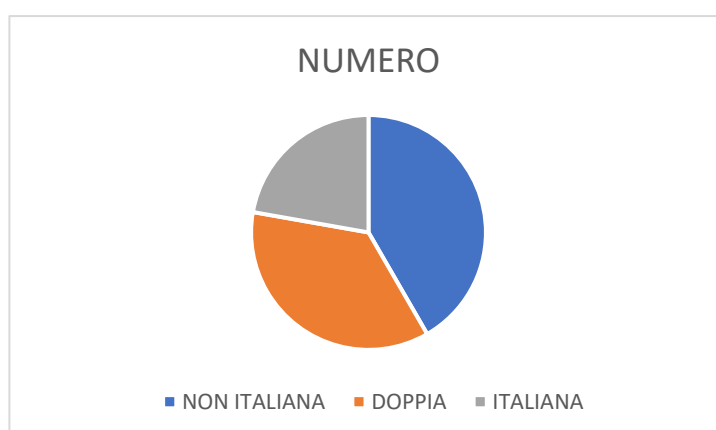
OSPITI PER TIPO DI INTERVENTO

GRUPPO	CONTEGGI
COINVOLGIMENTI	324
ASCOLTO	193
SEF	
SCUOLA/ISTRUZIONE	82
ORIENTAMENTO	64
ALLOGGIO	42
CONSULENZA	37
BENI/SERV.MATERIALI	33
SANITA'	6
LAVORO	5
ALTRE RICHIESTE	4
SOSTEGNO SOCIO ASS.	2



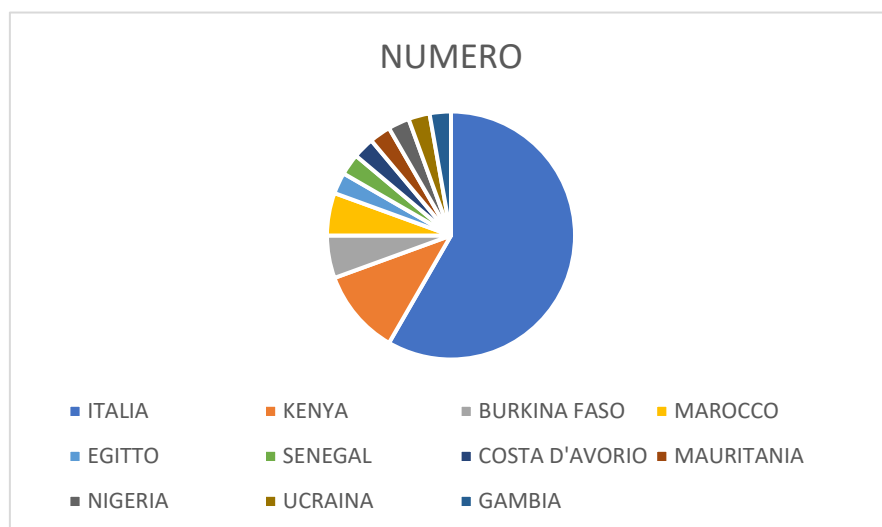
OSPITI PER SITUAZIONE CITTADINANZA

CITTADINANZA	NUMERO
NON ITALIANA	15
DOPPIA	13
ITALIANA	8



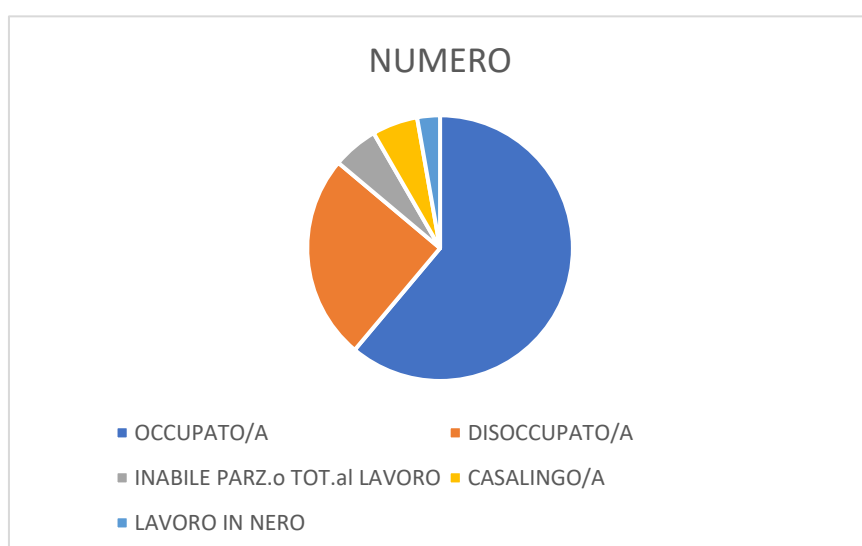
OSPITI PER CITTADINANZA

CITTADINANZA	NUMERO
ITALIA	21
KENYA	4
BURKINA FASO	2
MAROCCO	2
EGITTO	1
SENEGAL	1
COSTA D'AVORIO	1
MAURITANIA	1
NIGERIA	1
UCRAINA	1
GAMBIA	1



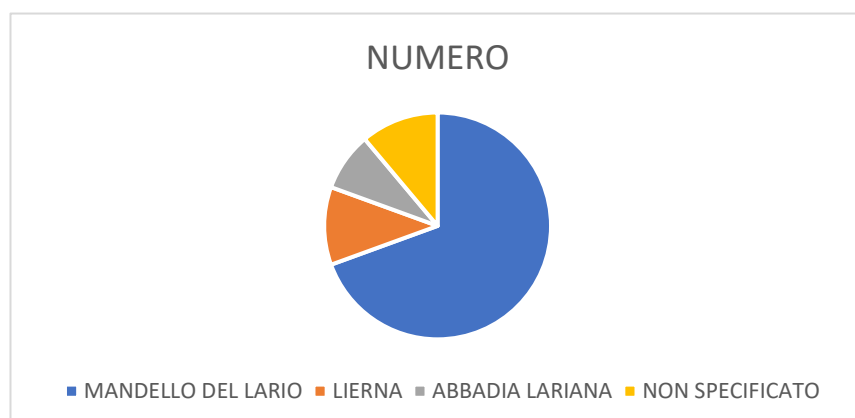
OSPITI PER CONDIZIONE PROFESSIONALE

CONDIZIONE	NUMERO
OCCUPATO/A	22
DISOCCUPATO/A	9
INABILE PARZ. O TOT. AL LAVORO	2
CASALINGO/A	2
LAVORO IN NERO	1



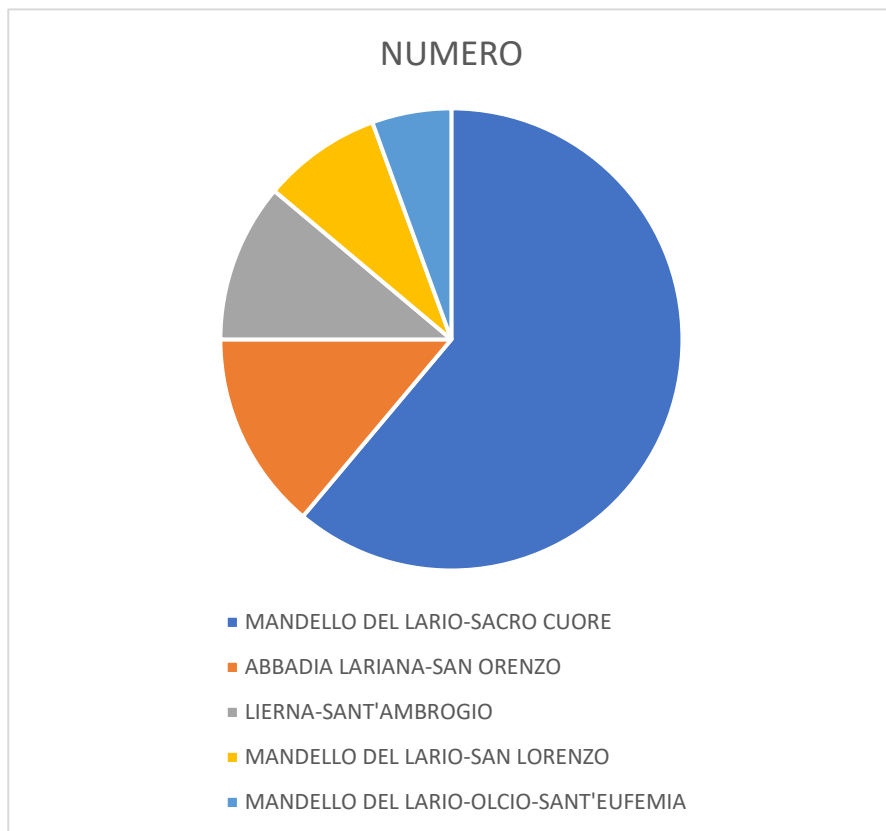
OSPITI PER COMUNE DI RESIDENZA

COMUNE	NUMERO
MANDELLO DEL LARIO	25
LIERNA	4
ABBADIA LARIANA	3
NON SPECIFICATO	4



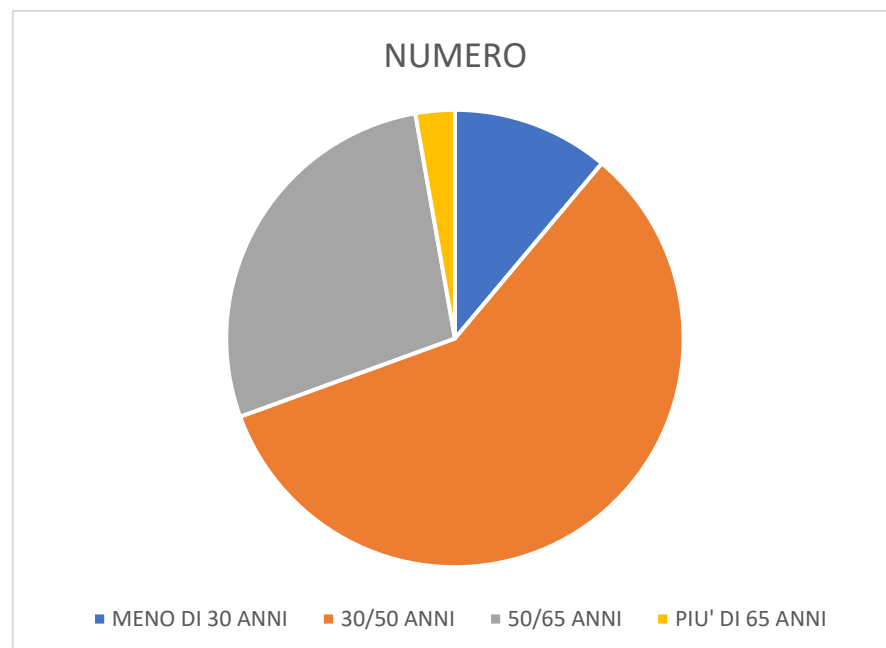
OSPITI PER PARROCCHIA DI RESIDENZA

PARROCCHIA	NUMERO
MANDELLO DEL LARIO-SACRO CUORE	22
ABBADIA LARIANA-SAN ORENZO	5
LIERNA-SANT'AMBROGIO	4
MANDELLO DEL LARIO-SAN LORENZO	3
MANDELLO DEL LARIO-OLCIO-SANT'EUFEMIA	2



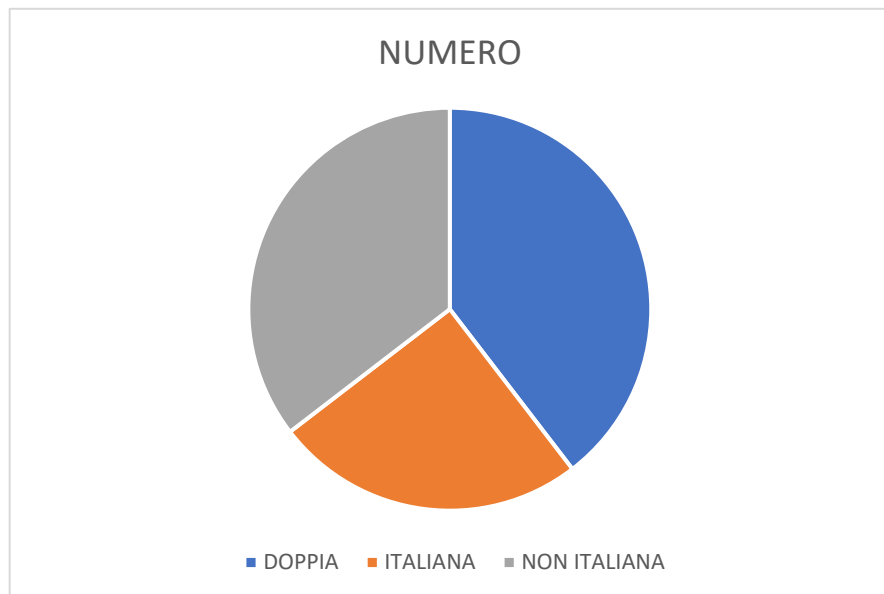
OSPITI PER FASCIA DI ETÀ'

MENO DI 30 ANNI	4
30/50 ANNI	21
50/65 ANNI	10
PIU' DI 65 ANNI	1



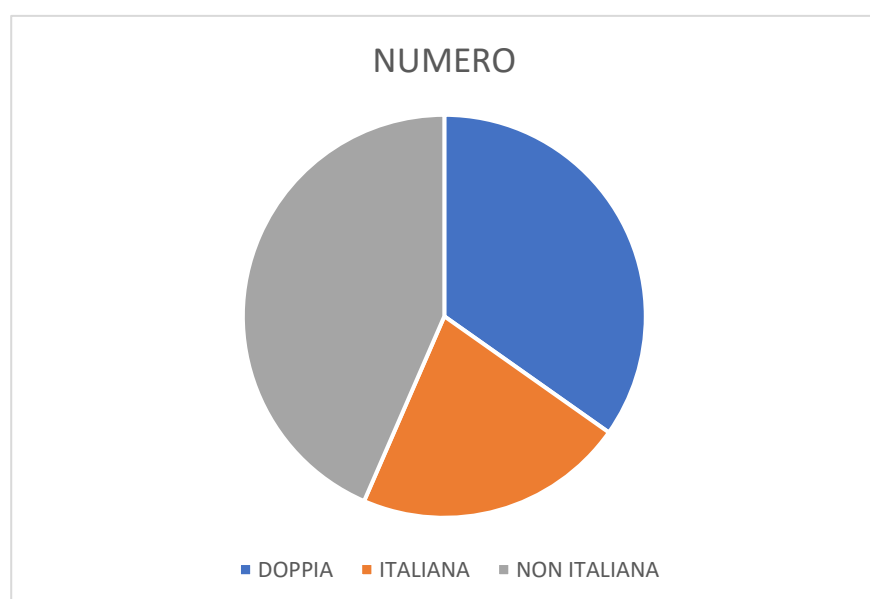
OSPITI CON BISOGNI DI POVERTA' PER SITUAZIONE CITTADINANZA

CITTADINANZA	NUMERO
DOPPIA	19
ITALIANA	12
NON ITALIANA	17



OSPITI CON BISOGNI ABITATIVI PER SITUAZIONE CITTADINANZA

CITTADINANZA	NUMERO
DOPPIA	8
ITALIANA	5
NON ITALIANA	10





Vanessa

(Da Santi e Beati www.santiebeati.it)

Etimologia: E' un nome di origine letteraria inventato da Jonathan Swift, il famoso autore dei viaggi di Gulliver. Vala protagonista di una lunga poesia in cui Swift narra la propria relazione con Esther Vanhormigh, celando il vero nome dell'amica con quello inventato di Vanessa. Vanessa è tra l'altro, anche il nome di una meravigliosa farfalla dalle ali bellissime.

Onomastico: L'onomastico può essere festeggiato il **1° novembre** essendo un nome adespota.



Simone

(Da Santi e Beati www.santiebeati.it)

Etimologia: Deriva dall'aramaico **Shimeon** che significa "colui che ascolta e ubbidisce Dio". Usato anche nelle forme femminili Simona, Simonetta.

Onomastico: L'onomastico è tradizionalmente festeggiato il **28 ottobre** in ricordo di San Simone apostolo, fratello di San Giacomo minore, vescovo di Gerusalemme e martire in Persia. Patrono dei conciatori. La Chiesa ricorda ancora: il santo, vescovo di Seleucia, fatto decapitare da Sapore II nel IV secolo, il 21 aprile, Il santo carmelitano Stock, il 16 aprile; il beato Lipnica, missionario a Cracovia il 18 luglio e il santo di Sant'Arcangelo, morto nel 1339, il 3 novembre



Miranda

(Da Santi e Beati www.santiebeati.it)

Etimologia: Deriva dal latino e significa "meravigliosa, da ammirare".

Onomastico: L'onomastico può essere festeggiato il **1° novembre** in quanto è un nome adespota. parola greca che significa "vita".



Numeri telefonici di interesse generale



Parrocchia di Sant'Ambrogio
0341 74 01 66

Don Marco Malugani
Casa 0341 74 01 66
Cellulare 338 89 53 844



Scuola dell'infanzia
0341 74 13 28

Scuola elementare
0341 74 14 93

Scuola media
0341 74 01 03



Comune di Lierna e Vigili Urbani
0341 74 01 08



Ufficio Postale
0341 74 01 93



Numero di emergenza unico europeo
(Polizia-Vigili del Fuoco-Assistenza Sanitaria)
112



Carabinieri Mandello
0341 73 14 03



Farmacia Motta Dr. Marco
0341 74 01 94



Studio medici associati
0341 70 31 47

Distretto ASL Mandello
0341 73 11 27

Soccorso degli Alpini Mandello
0341 73 56 66

Ospedale di Lecco-Bellano-Merate
0341 25 30 00



Alimentari (In ordine alfabetico)

Buon Gusto
(Alimentari-Macelleria)
Fisso 0341 74 05 39
Cellulare 320 03 18 598

Market Amico
(Alimentari-Arredamento-Elettrodomestici)
0341 74 12 69

Sister's Cafè
(Alimentari-Bar)
0341 74 04 55



Arrivederci a settembre 2026

